



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
VIA MACHIAVELLI, n.56
5026 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI)

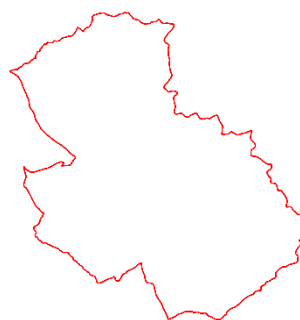
PROGRAMMA COMUNALE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE

Ai sensi della Legge Regionale 49/2011



SINPRO srl
Via dell'Artigianato, 20
30030 Vigonovo (VE)
info@sinprosr.com
Tel: 049/9801745

UNI EN ISO 14001:2015
UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI 11352:2014
UNI ISO 45001:2018



Progettisti:

Ing. Massimo Brait
Ordine degli Ingegneri di Venezia n. 3353
EGE_0066 del 16/05/2016 Certificato con Kiwa Cermet

Dott. Urb. Teresa Lania
Ordine degli architetti di Padova – Sez. A Pianificatore Territoriale n.
3535



AL.2

AREE DI PROGETTO PER LA LOCALIZZAZIONE DI
NUOVI IMPIANTI
Analisi paesaggistica

Sindaco	Roberto Ciappi	Data progetto	Ottobre 2022
RUP	Arch. Barbara Ronchi	Rev. n.1	Agosto 2023
Commessa	202112077		

Nome file:	Allegato 2	Controllato da:	T. Lania
Redatto da:	T. Lania	Approvato da:	M. Brait

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

AREE DI PROGETTO PER LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI

Analisi paesaggistica



Aree di progetto ricadenti in vincolo paesaggistico

Aree di progetto non ricadenti in vincolo paesaggistico

Per l'individuazione delle aree sottoposte a vincolo e dei Beni Monumentali è possibile consultare accedendo sul sito internet del Comune le seguenti tavole:

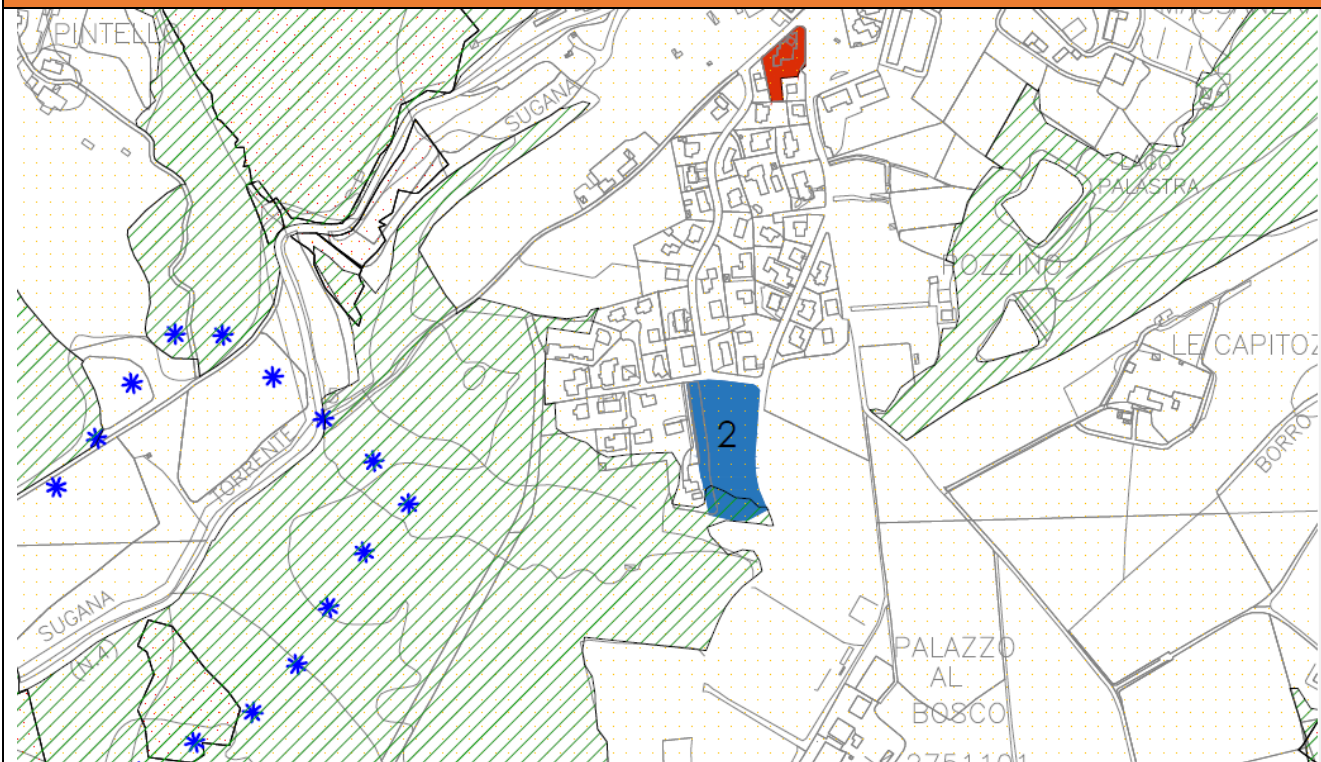
- PS_QC_13_Carta del Patrimonio Culturale
- POS_QC_11_Beni Monumentali

Riportiamo in modo sintetico l'elenco delle aree e le rispettive ubicazioni, di seguito sono state elaborate delle schede di analisi per ogni singola area:

N.	ID	UBICAZIONE	N.	ID	UBICAZIONE
2	AREA VERDE	Via Faltignano (loc. Chiesanuova)	16	AREA VERDE	Via R. Buondelmonte (loc. Montefiridolfi)
5	AREA VERDE	Via Sacco e Vanzetti (loc. Cerbaia)	17	AREA VERDE	Via R. Buondelmonte (loc. Montefiridolfi)
8	AREA VERDE	Via D. Lorenzo Milani (loc. Spedaletto)	18	AREA VERDE	Via S. Maria a Macerata (loc. Montefiridolfi)
9	PARCO DANTE TACCI	Via Achille Grandi, 5 (San Casciano in Val di Pesa)	19	AREA VERDE	Via delle Banderuole (loc. Mercatale)
10	AREA VERDE E A PARCHEGGIO	Via Lucciano (loc. Ponte Rotto)	20	AREA VERDE	Via delle Banderuole (loc. Mercatale)
11	AREA VERDE	Via Etruria (loc. Ponte Rotto)	21	CIMITERO MERCATALE	Via dei Cofferi (loc. Mercatale)
12	AREA A PARCHEGGIO	Via Celtardese (loc. S. Pancrazio)	22	CAMPO SPORTIVO	Via dei Cofferi (loc. Mercatale)
14	STAZIONE RADIO- TELEVISIVA	Via S. Vito di Sopra	23	ZONA SPORTIVA LA BOTTE	Via Borromeo (loc. la Botte)
15	CIMITERO DI MONTERIDOLFI	Via Collina (loc. Monteridolfi)			

NB: in alcune immagini panoramiche con una freccia rossa viene indicata l'ubicazione dell'area di progetto

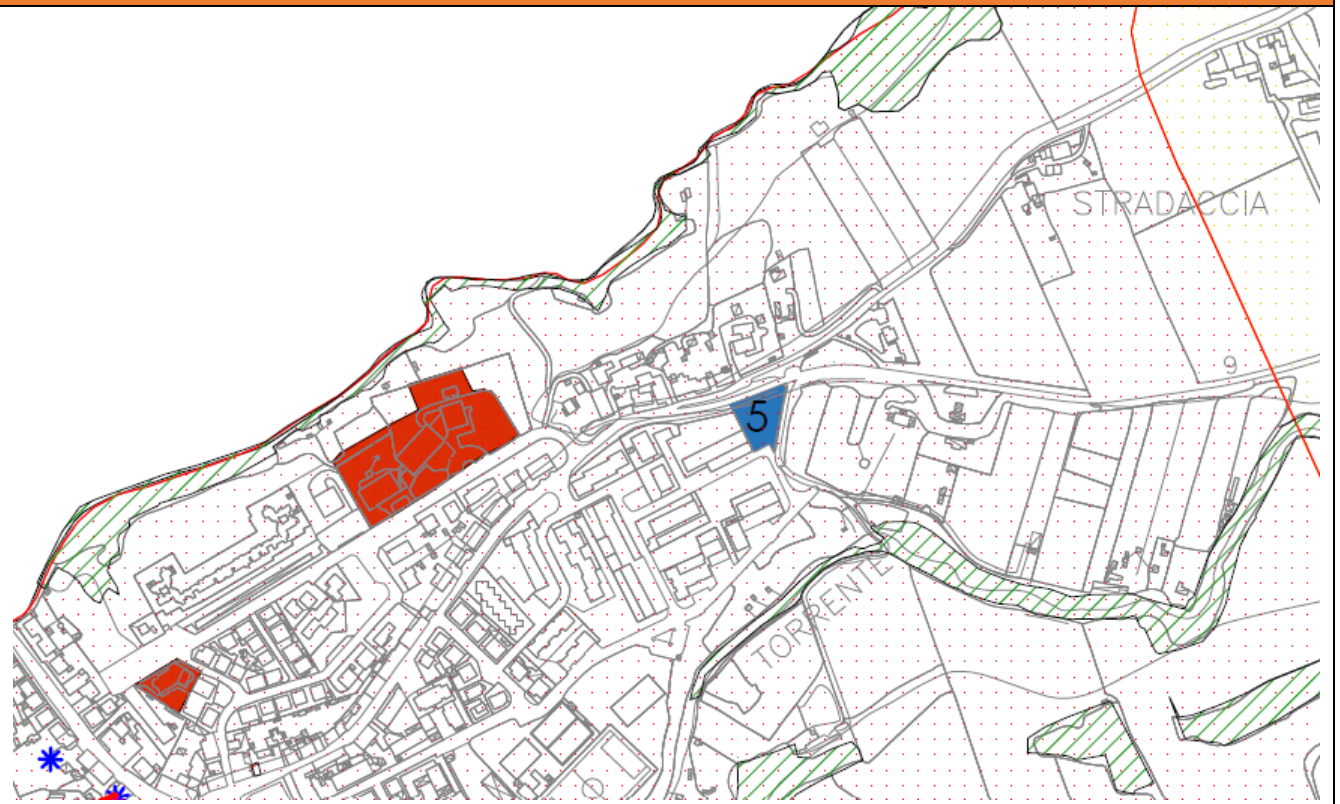
AREA 2 – AREA VERDE CHIESANUOVA



Intervisibilità del sito		
		
1	2	
Visibilità dal sito		
		
3	4	
		
5	6	
		
7	8	
UBICAZIONE	Via Faltignano	LOCALITA' CHIESANUOVA
INDONEITA' DI INTERVENTO	 B - Media	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci.	

TUTELE PAESAGGISTICHE	<p>L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.</p> <p>L'area ricade in parte anche nel vincolo paesaggistico relativo D.Lgs 42/2004 art.142 c.1 let. g) <i>territori coperti da foreste e boschi</i>.</p>
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	<p>Punto 4.8 Decreto 31/01/1966: <i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”</i></p> <p>Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice): <i>“Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:</i></p> <p><i>1 - non comportino l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che “caratterizzano figurativamente” il territorio), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;</i></p> <p><i>2 - non modifichino i caratteri tipologici-architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario, mantenendo la gerarchia tra gli edifici (quali ville, fattorie, cascine, fienili, stalle);</i></p> <p><i>3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico.”</i></p>
BENI CULTURALI LIMITROFI	<ul style="list-style-type: none"> • VILLA LA CANIGIANA- FI0479: vincolo di interesse culturale dichiarato • VILLA DI FALTIGNANO (compresi giardino annesso e viale cipressi) - A- FI2116: vincolo di interesse culturale dichiarato
SPECIFICHE INTERVENTO	<p><i>La localizzazione mostra importanti criticità dal punto di vista dell'impatto paesaggistico poiché trattasi di area verde posta all'ingresso dell'agglomerato urbano, adiacente alle abitazioni, con fortissima visibilità da tutte le vie di comunicazione, la zona presenta possibilità di mitigazione. La realizzazione della struttura pertanto dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico, e inserirsi tra le alberature.</i></p>
NOTE	

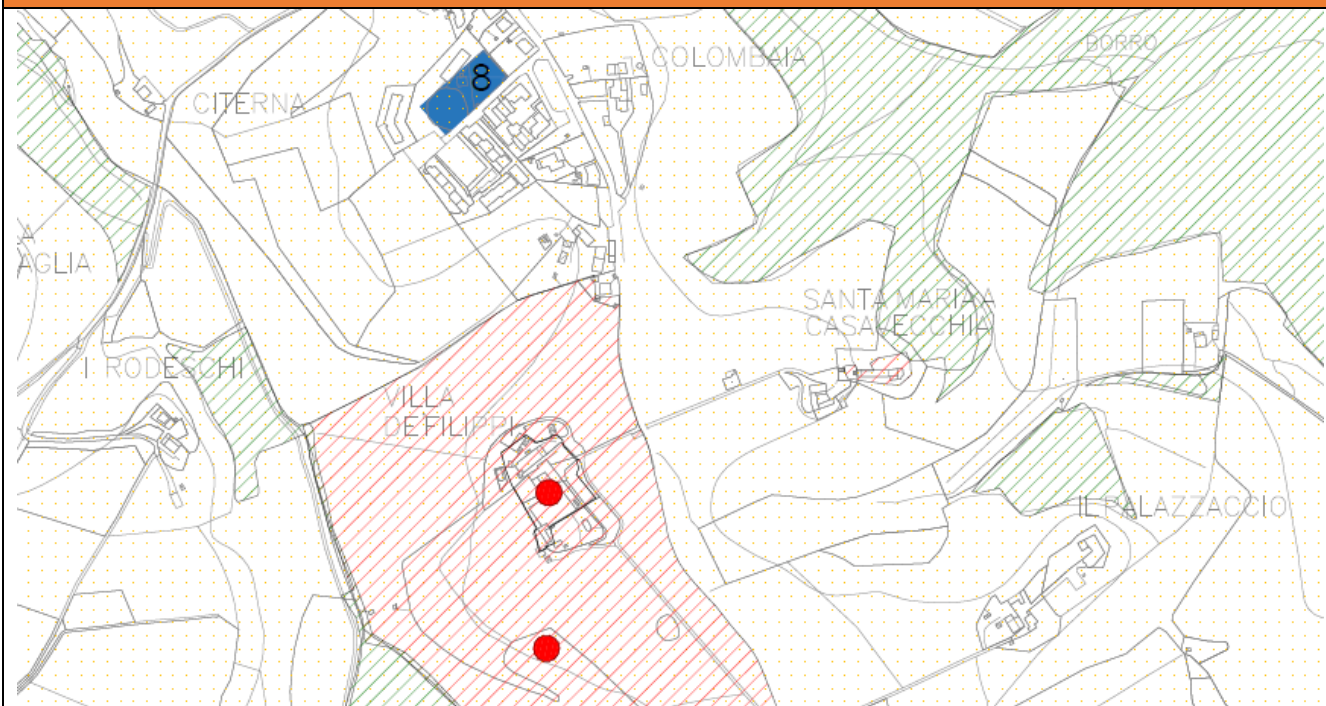
AREA 5 – AREA VERDE CERBAIA



Intervisibilità del sito		
		
1	2	
		
3	4	
Visibilità dal sito		
		
5	6	
		
7		
UBICAZIONE	Via Sacco e Vanzetti	LOCALITA' CERBAIA
IDONEITA' DI INTERVENTO	 B - Media	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.	

TUTELE PAESAGGISTICHE	L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/05/2021: <i>Ponterotto – Le Lame</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	Punto 3 Decreto 31/05/2021: <ul style="list-style-type: none"> • <i>“l’installazione di nuovi impianti, l’adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l’adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;”</i> • <i>“regolamentare l’installazione di nuovi impianti e l’adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti”</i>
BENI CULTURALI LIMITROFI	VILLA TATTOLI – FI0519: vincolo interesse culturale dichiarato
SPECIFICHE INTERVENTO	<i>La localizzazione riguarda un’area verde posta all’ingresso dell’agglomerato urbano, adiacente alle abitazioni, pertanto possiede impostanti criticità dal punto di vista dell’impatto paesaggistico. La quota inferiore rispetto al via Volterrana, potrebbe offrire alcune possibilità di mitigazione con le alberature. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l’ambiente, minimizzando quanto più possibile l’impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. È necessario inoltre valutare l’intervisibilità da Villa Tattoli.</i>
NOTE	L'area risulta ad un livello inferiore rispetto alla SP 4 Volterra

AREA 8 – AREA VERDE SPEDALETTO

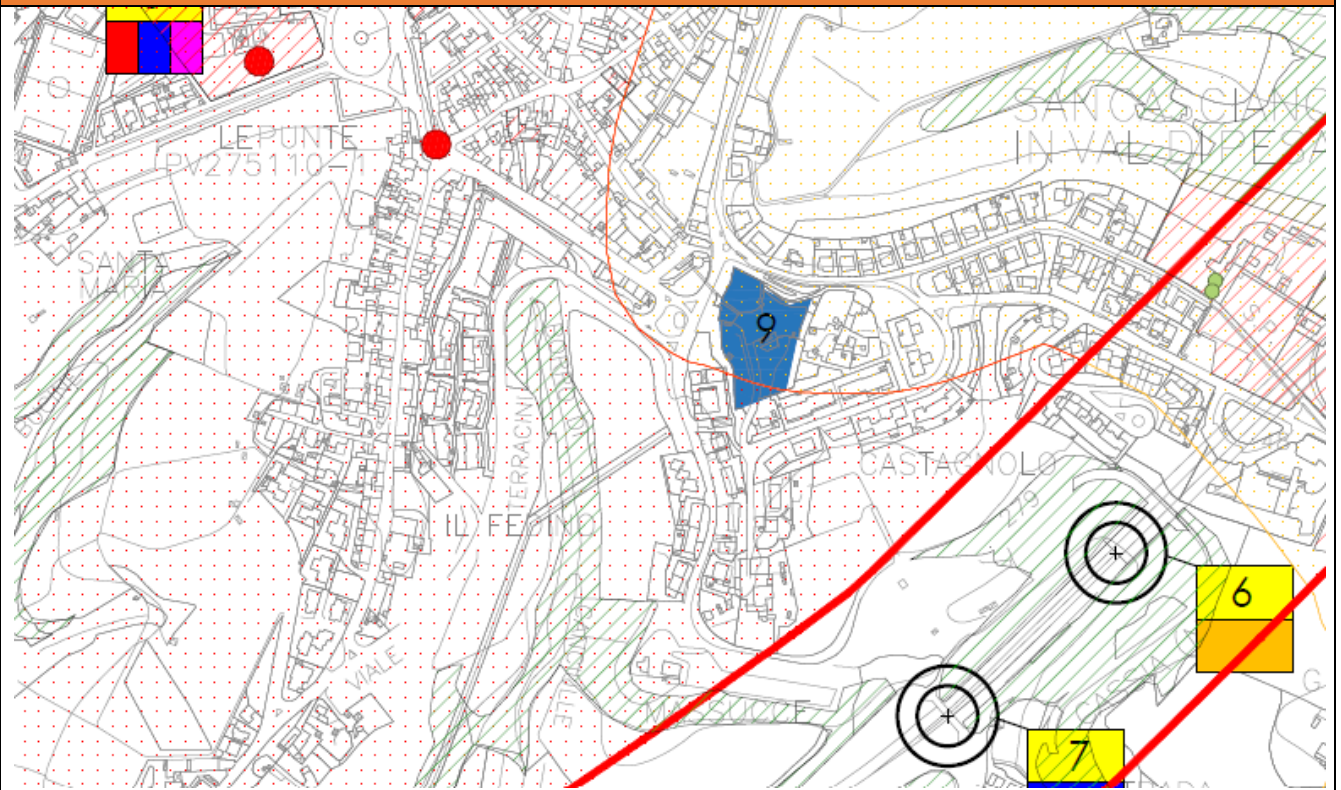


Intervisibilità del sito

			
1		2	
			
3		4	
Visibilità dal sito			
			
5		6	
Visibilità da COLONICA DI S.MARIA A CASAVECCHIA			
			
UBICAZIONE	SP 12 Val di Pesa		LOCALITA' SPEDALETTO
IDONEITA' DI INTERVENTO	 B -Media		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.		

TUTELE PAESAGGISTICHE	L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	Punto 4.8 Decreto 31/01/1966: <i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”</i>
BENI CULTURALI LIMITROFI	<ul style="list-style-type: none"> • VILLA TOSI GIA' FILIPPI CON CAPPELLA CASE COLONICHE PARCO – F10344A: vincolo interesse culturale dichiarato • COLONICA DI S.MARIA A CASAVECCHIA – A-F10146: vincolo interesse culturale dichiarato • VILLA MAZZEI ED ANNESSI: vincolo interesse culturale dichiarato • CIMITERO DI SANT'ANDREA – Decreto 87/2020: vincolo interesse culturale dichiarato
SPECIFICHE INTERVENTO	<i>La localizzazione in un'area verde periferica dotata di zona alberata offre alcune possibilità di mitigazione, ponendo attenzione sull'intervisibilità dai vari beni culturali notificati posti nelle immediate vicinanze. La realizzazione della struttura pertanto dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.</i>
NOTE	

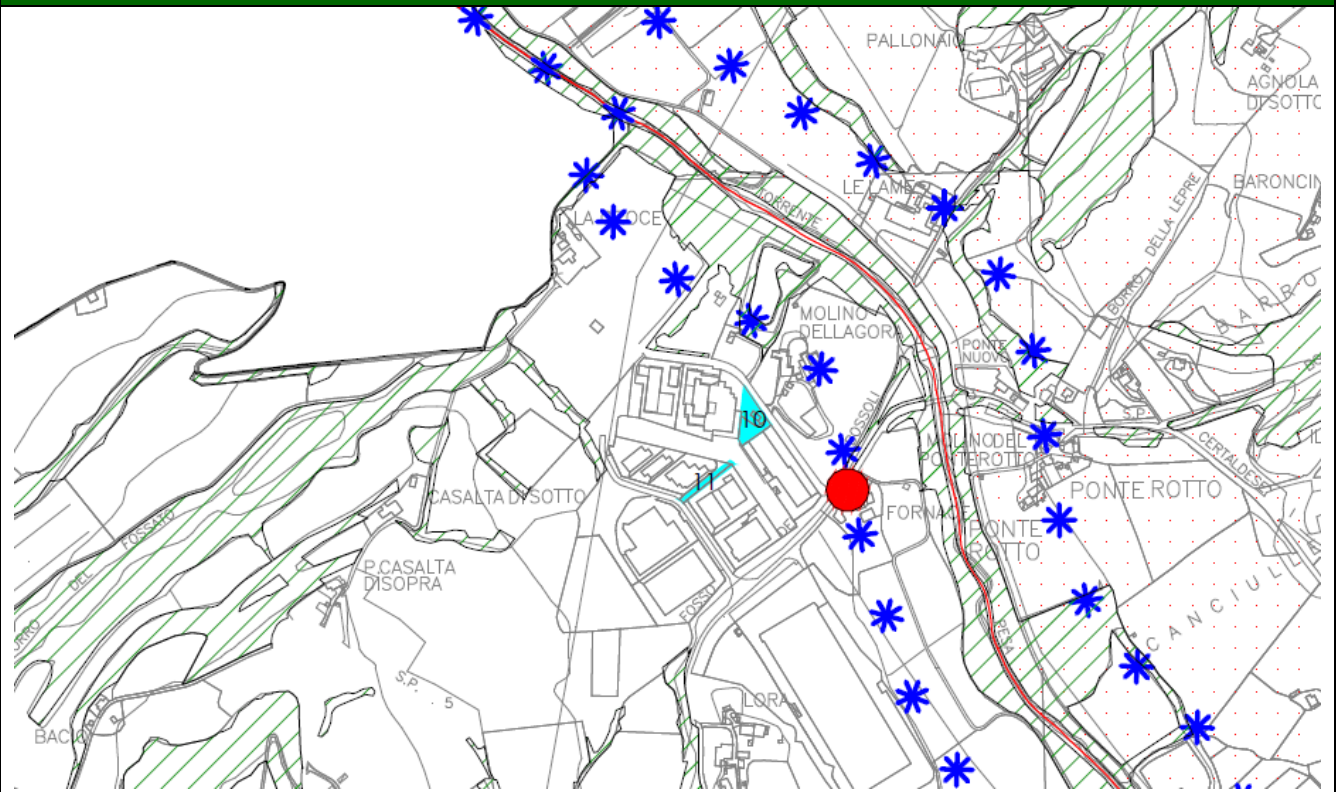
AREA 9 – PARCO DANTE TACCI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA





Intervisibilità del sito	
	
1	2
	
3	4
Visibilità dal sito	
	
5	6
	
7	8
	
9 –vista verso Chiesa di Decimo e il paese	

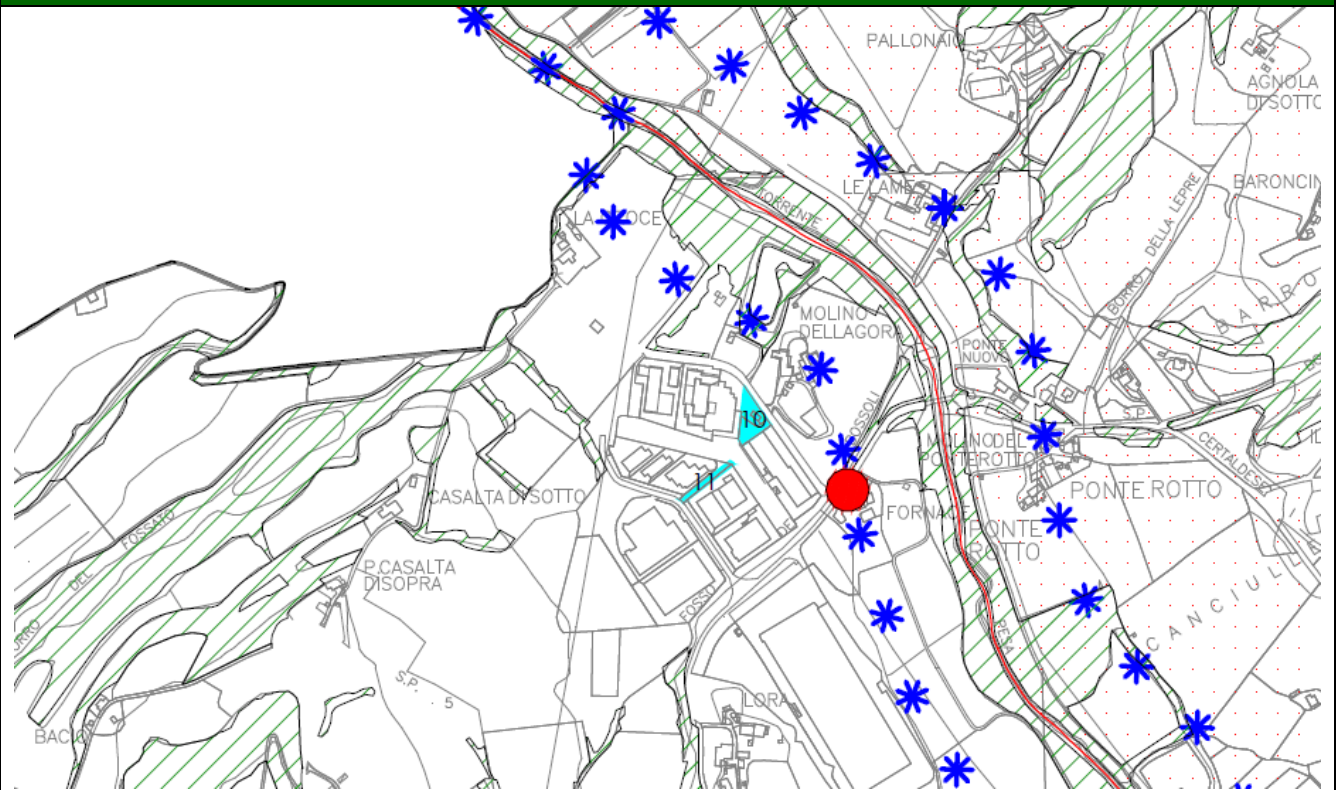
UBICAZIONE	Via Achille Grandi, 5	LOCALITA' SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
IDONEITA' DI INTERVENTO		B - Media
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.	
	L'area ricade in minima parte anche nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/05/2021: <i>Ponterotto – Le Lame</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	<p>Punto 4.8 Decreto 31/01/1966:</p> <p><i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”.</i></p>	
	<p>Punto 3 Decreto 31/05/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>“l'installazione di nuovi impianti, l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti siano previsti secondo soluzioni di adeguata qualità progettuale, con l'adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;”</i> <p><i>“regolamentare l'installazione di nuovi impianti e l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti”</i></p>	
BENI CULTURALI LIMITROFI	<ul style="list-style-type: none"> • CHIESA DELLA MISERICORDIA: interesse culturale non verificato • PALAZZO BAMBAGNINI POI ANTICHINI - F10082: vincolo interesse culturale dichiarato • CHIESA DI SAN FRANCESCO E CONVENTO LA CROCE: vincolo interesse culturale dichiarato • VILLA IL PARADISO - F10720: vincolo interesse culturale dichiarato • VILLA LE CORTI E CONVENTO CAPPUCCINI - A-F10007: vincolo interesse culturale dichiarato • CHIESA DI SANTA CECILIA A DECIMO: vincolo interesse culturale dichiarato 	
SPECIFICHE INTERVENTO	<p><i>La posizione di crinale e la presenza di alcune alberature offrono la possibilità di mitigazione ponendo attenzione all'intervisibilità dai beni culturali limitrofi. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.</i></p>	
NOTE		

AREA 10 – AREA VERDE E A PARCHEGGIO PONTE ROTTO



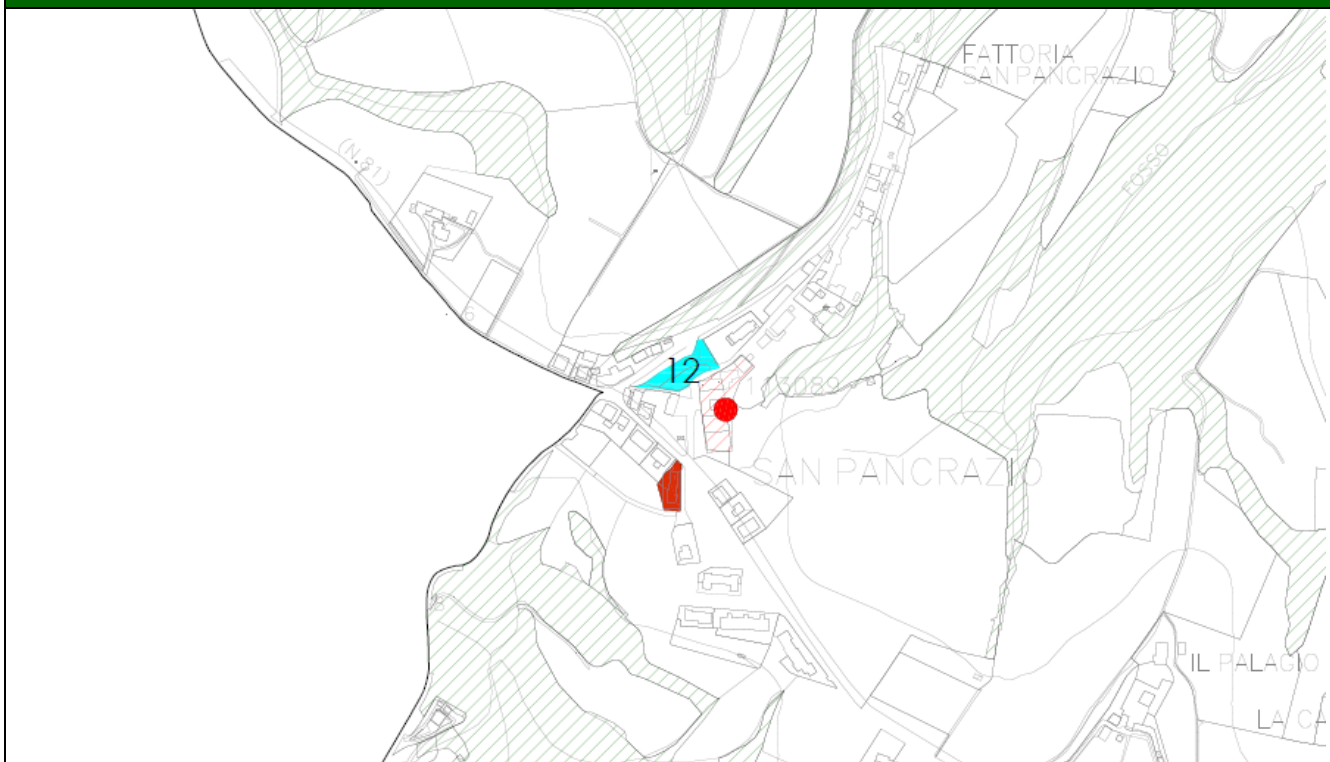
Intervisibilità del sito		
		
1	2	
		
3		
Visibilità dal sito		
		
4	5	
UBICAZIONE	Via Lucciano	LOCALITA' PONTE ROTTO
IDONEITA' DI INTERVENTO	 A -Alta	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto	
TUTELE PAESAGGISTICHE	Non presenti	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	/	
BENI CULTURALI LIMITROFI	CAPPELLA DEL PONTE ROTTO – F10697: vincolo interesse culturale dichiarato	
SPECIFICHE INTERVENTO	La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.	
NOTE		









AREA 11 – AREA VERDE PONTE ROTTO




Intervisibilità del sito		
		
1	2	
Visibilità dal sito		
		
3	4	
UBICAZIONE	Via Etruria	LOCALITA' PONTE ROTTO
IDONEITA' DI INTERVENTO	 A - Alta	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto	
TUTELE PAESAGGISTICHE	Non presenti	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	/	
BENI CULTURALI LIMITROFI	CAPPELLA DEL PONTE ROTTO – F10697: vincolo interesse culturale dichiarato	
SPECIFICHE INTERVENTO	La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico.	
NOTE		

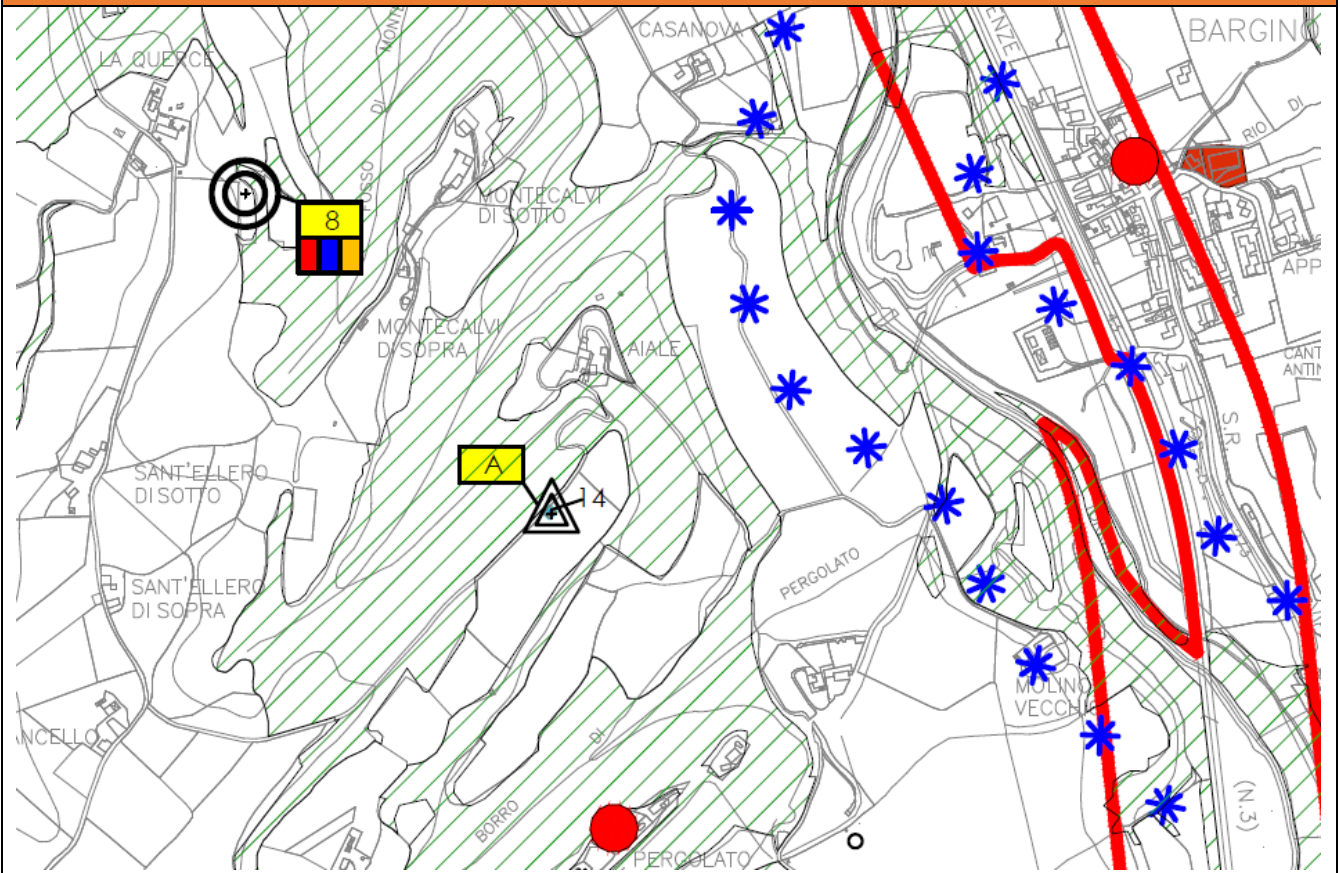
AREA 12 – AREA A PARCHEGGIO SAN PANCRAZIO



Intervisibilità del sito	
	
1	2
	
3	4
	
5	6
Visibilità dal sito	
	
7	8

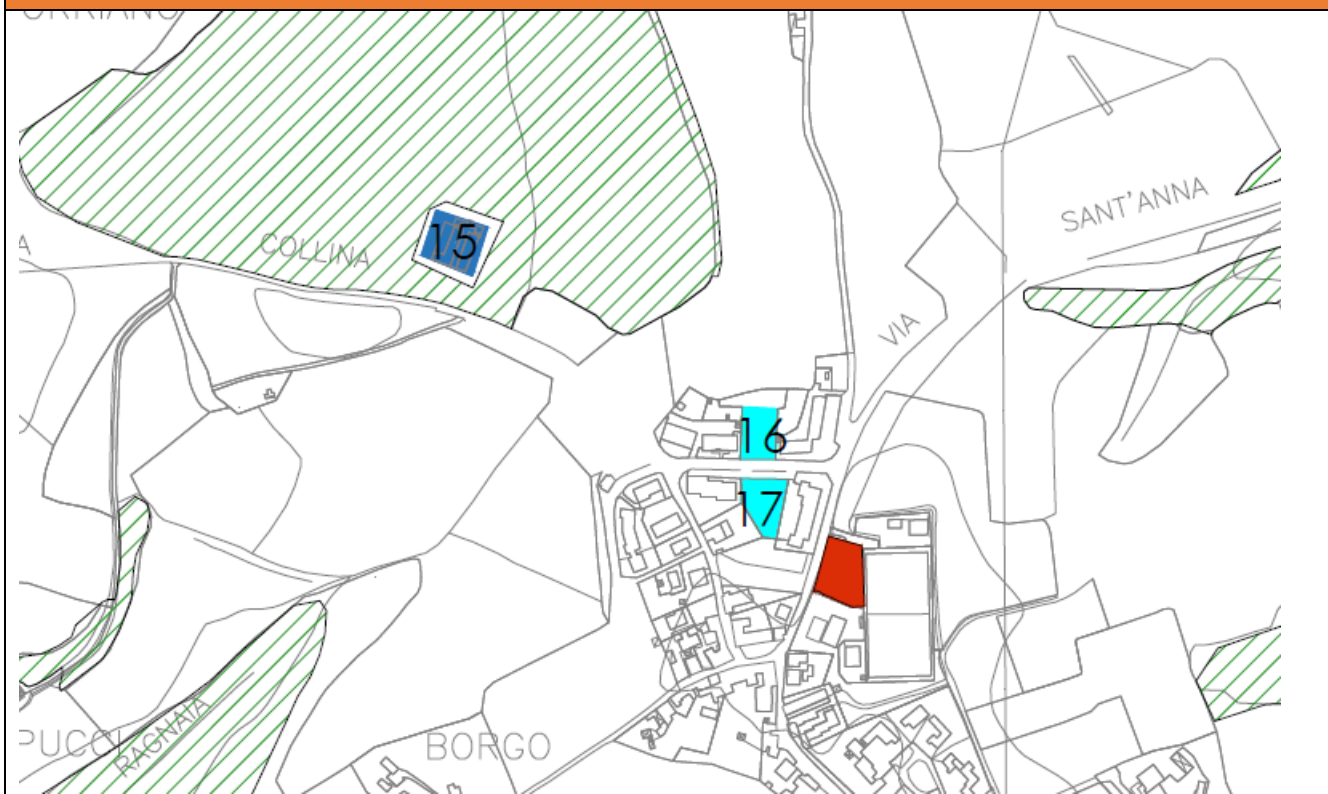
9		10	
			
UBICAZIONE	Via Etruria	LOCALITA' SAN PANCRAZIO	
IDONEITA' DI INTERVENTO		A -Alta	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto		
TUTELE PAESAGGISTICHE	Non presenti		
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	/		
BENI CULTURALI LIMITROFI	PIEVE DI SAN PANCRAZIO – F16217: vincolo interesse culturale dichiarato		
SPECIFICHE INTERVENTO	La struttura dovrà ben armonizzarsi con il contesto avvalendosi di soluzioni tecnologiche tali da mitigare la sua presenza facendo eventualmente uso di opportuni mascheramenti		
NOTE			

AREA 14 – STAZIONE RADIO-TELEVISIVA (VIA S.VITTO DI SOPRA)



Intervisibilità del sito		
		
1	2	
UBICAZIONE	Via S. Vitto di Sopra	
IDONEITA' DI INTERVENTO	B -Media	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto	
TUTELE PAESAGGISTICHE	L'area ricade nel vincolo relativo a territori coperti da foreste e boschi (art. 142. c.1, lett. g, D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione dell'organo competente in materia.	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	<p>Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice):</p> <p><i>“Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:</i></p> <p><i>1 - non comportino l’alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che “caratterizzano figurativamente” il territorio), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;</i></p> <p><i>2 - non modifichino i caratteri tipologici-architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario, mantenendo la gerarchia tra gli edifici (quali ville, fattorie, cascine, fienili, stalle);</i></p> <p><i>3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l’utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico.”</i></p>	
BENI CULTURALI LIMITROFI	CASTELLO DI PERGOLATO – F10221: vincolo interesse culturale dichiarato	
SPECIFICHE INTERVENTO	/	
NOTE	L'area è circondata da fitta vegetazione, l'impianto già esistente è ben integrato e poco visibile	

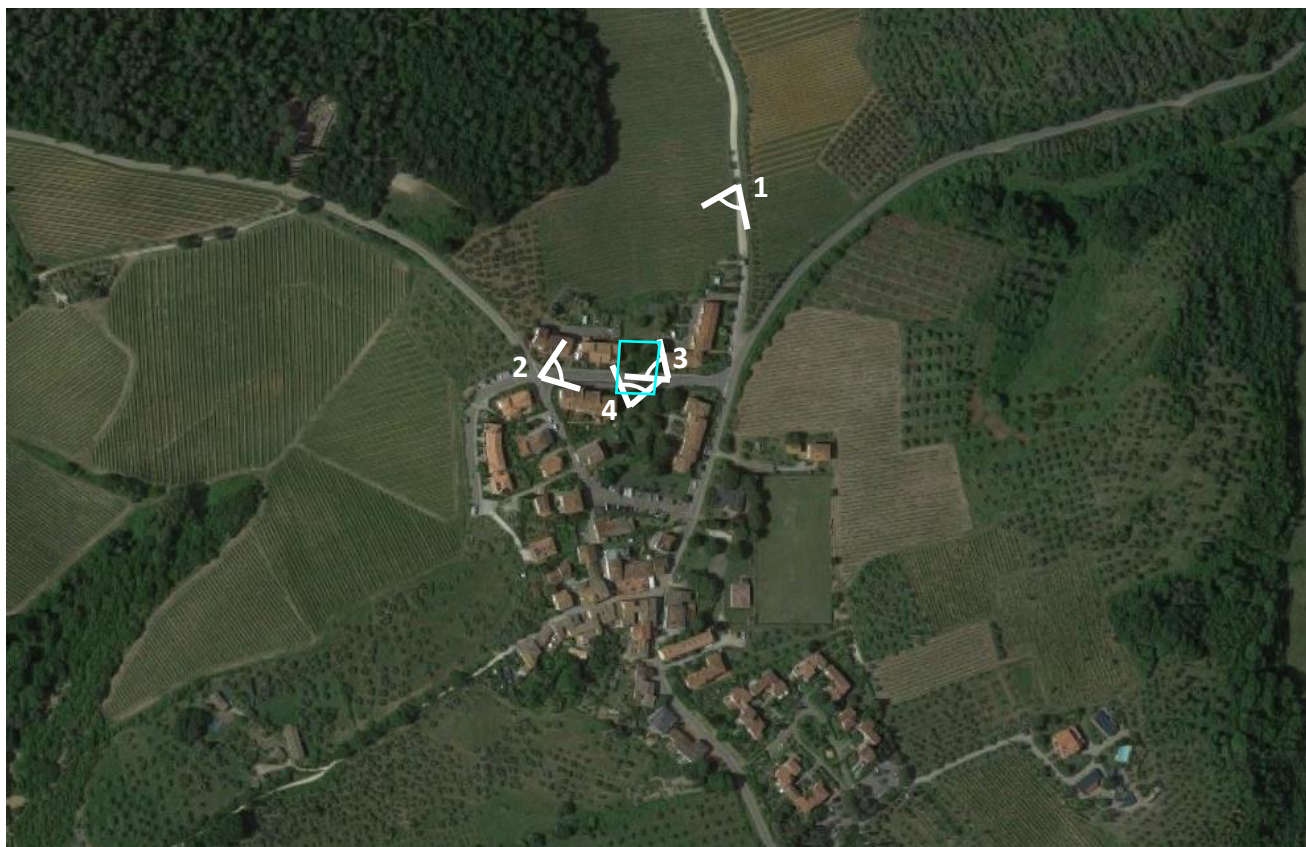
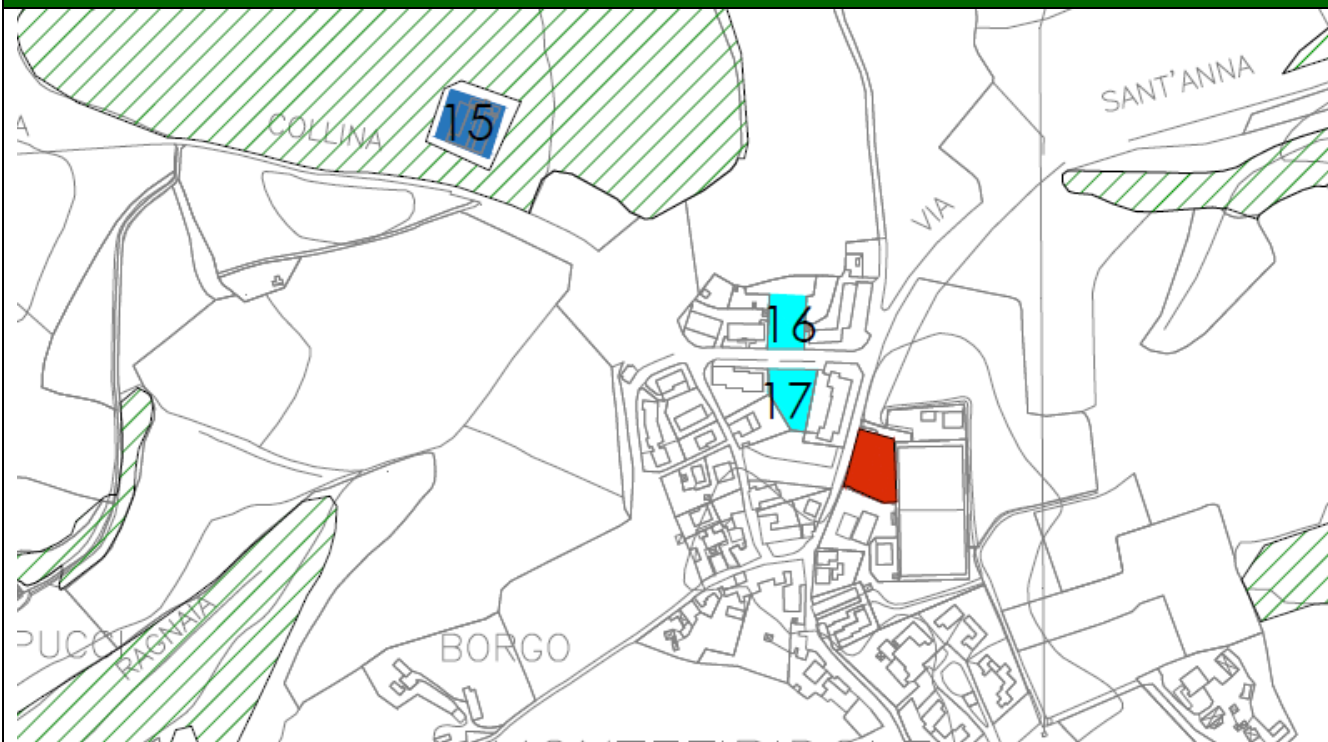
AREA 15 – CIMITERO DI MONTEFIRIDOLFI



Intervisibilità del sito		
		
1	2	
Visibilità dal sito		
		
3	4	
UBICAZIONE	Via Collina	LOCALITA' MONTEFIRIDOLFI
IDONEITA' DI INTERVENTO		B – Media
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	L'area ricade nel vincolo relativo a territori coperti da foreste e boschi (art. 142. c.1, lett. g, D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione dell'organo competente in materia.	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	<p>Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice):</p> <p><i>“Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:</i></p> <p><i>1 - non comportino l’alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che “caratterizzano figurativamente” il territorio), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;</i></p> <p><i>2 - non modifichino i caratteri tipologici-architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario, mantenendo la gerarchia tra gli edifici (quali ville, fattorie, cascine, fienili, stalle);</i></p>	

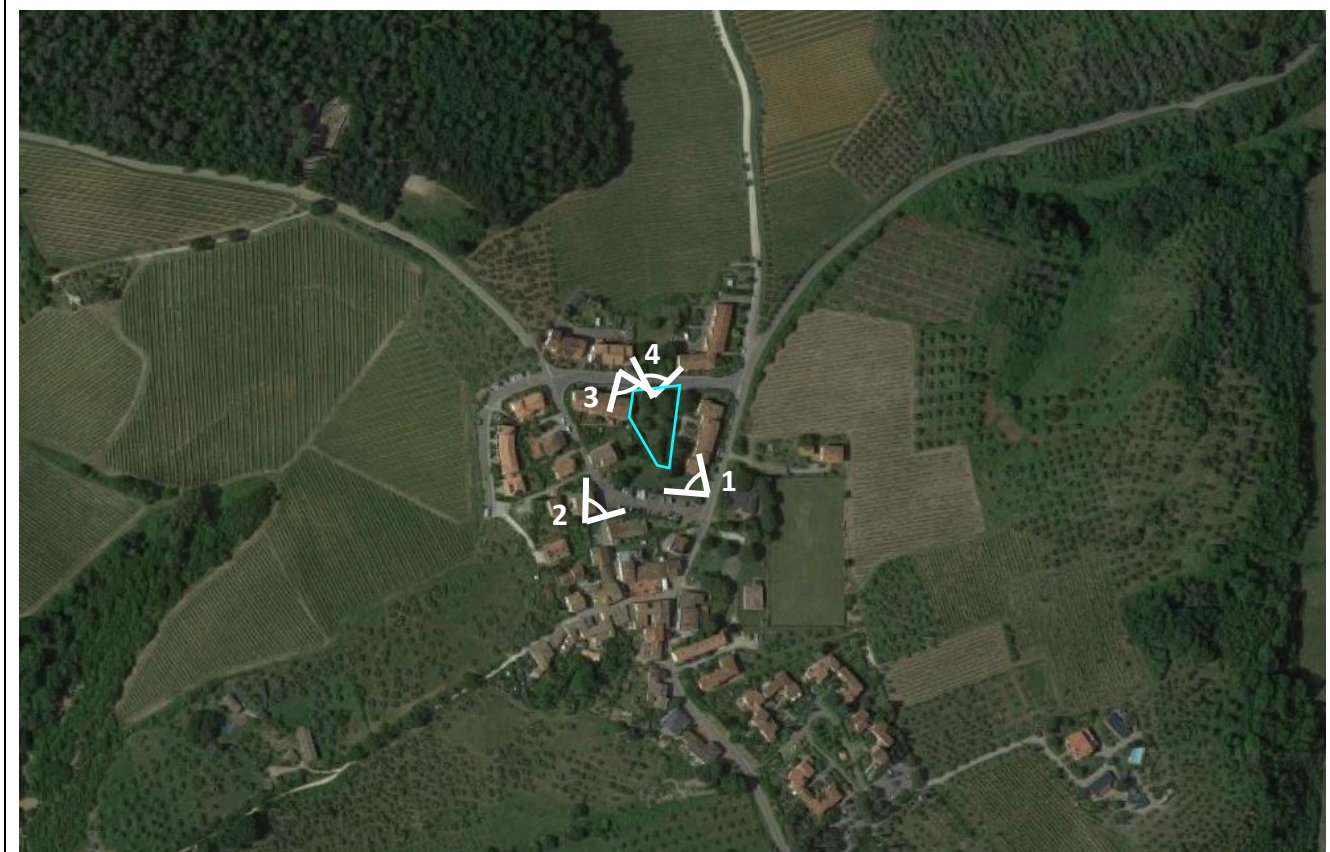
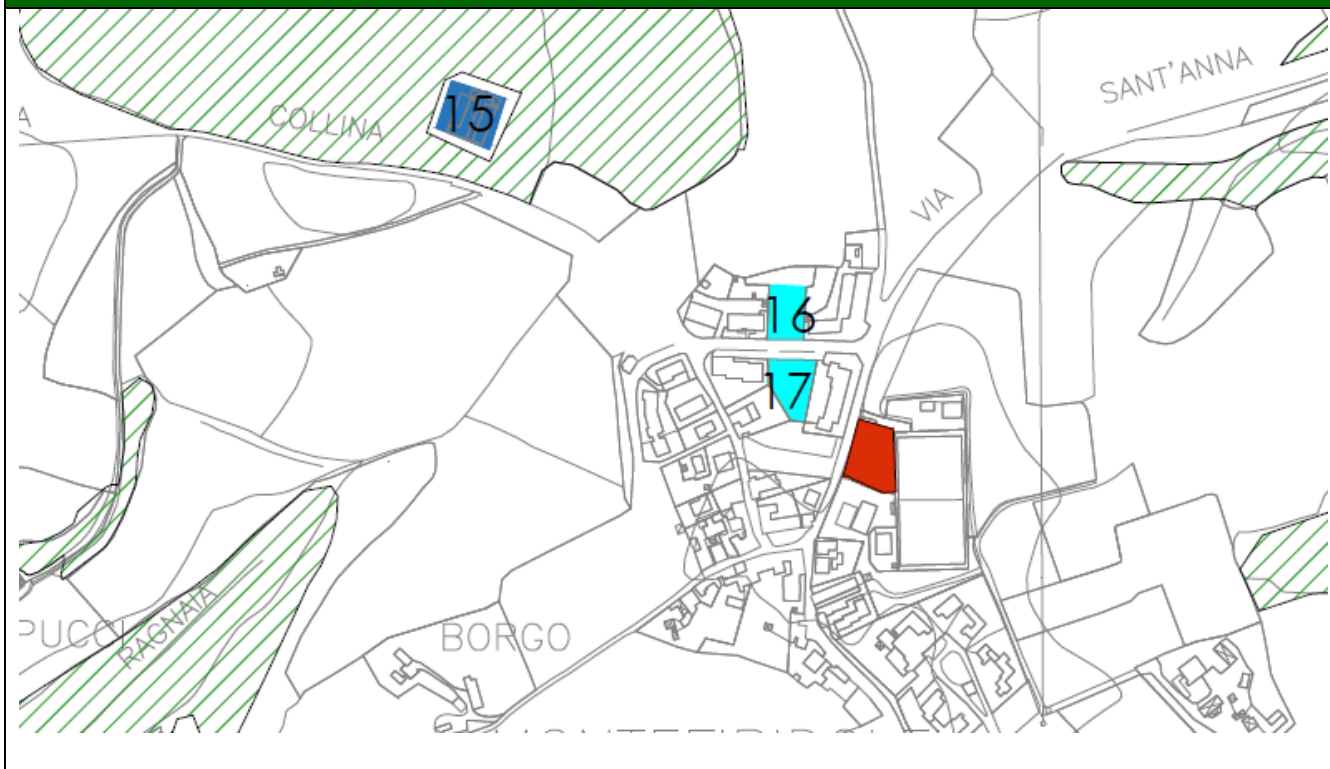
	<i>3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico."</i>
BENI CULTURALI LIMITROFI	/
SPECIFICHE INTERVENTO	<i>La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. Data la posizione arretrata e una vegetazione molto fitta e alta, l'impianto potrebbe essere mitigato ponendo attenzione al posizionamento in relazione al bene culturale sottoposto a tutela.</i>
NOTE	Il cimitero di proprietà comunale e quindi di un ente pubblico da più di 70 è sottoposto alla disposizione della Parte II del D.Lgs. 42/2004 fin tanto che non sarà verificata la sussistenza dell'interesse culturale (art.12, D.Lgs. 42/2004)

AREA 16 – AREA VERDE MONTEFIRIDOLFI



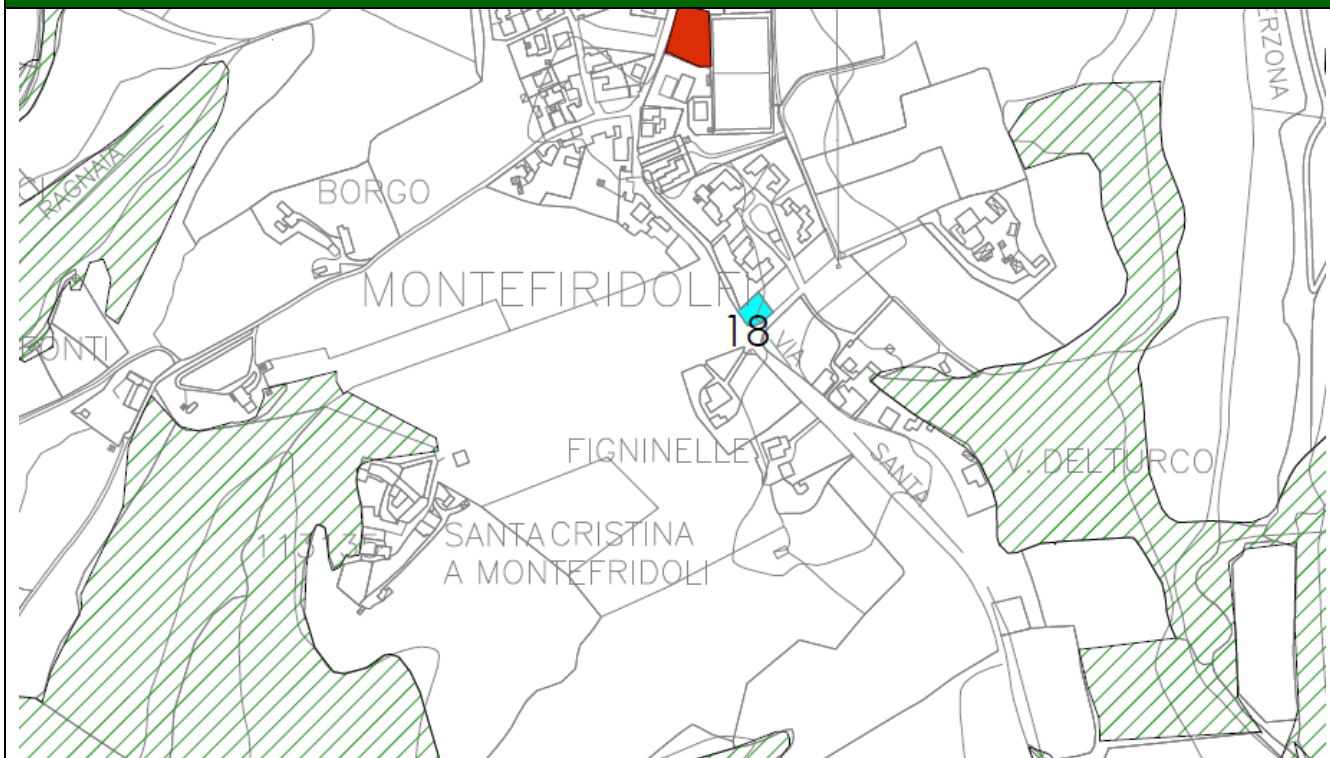
Intervisibilità del sito		
		
1	2	
Visibilità dal sito		
		
3	4	
UBICAZIONE	Via R. Buondelmonte	LOCALITA' MONTEFIRIDOLFI
IDONEITA' DI INTERVENTO		A- Alta
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	Non presenti	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	/	
BENI CULTURALI LIMITROFI	/	
SPECIFICHE INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo	
NOTE		

AREA 17- AREA VERDE MONTEFIRIFOLDI



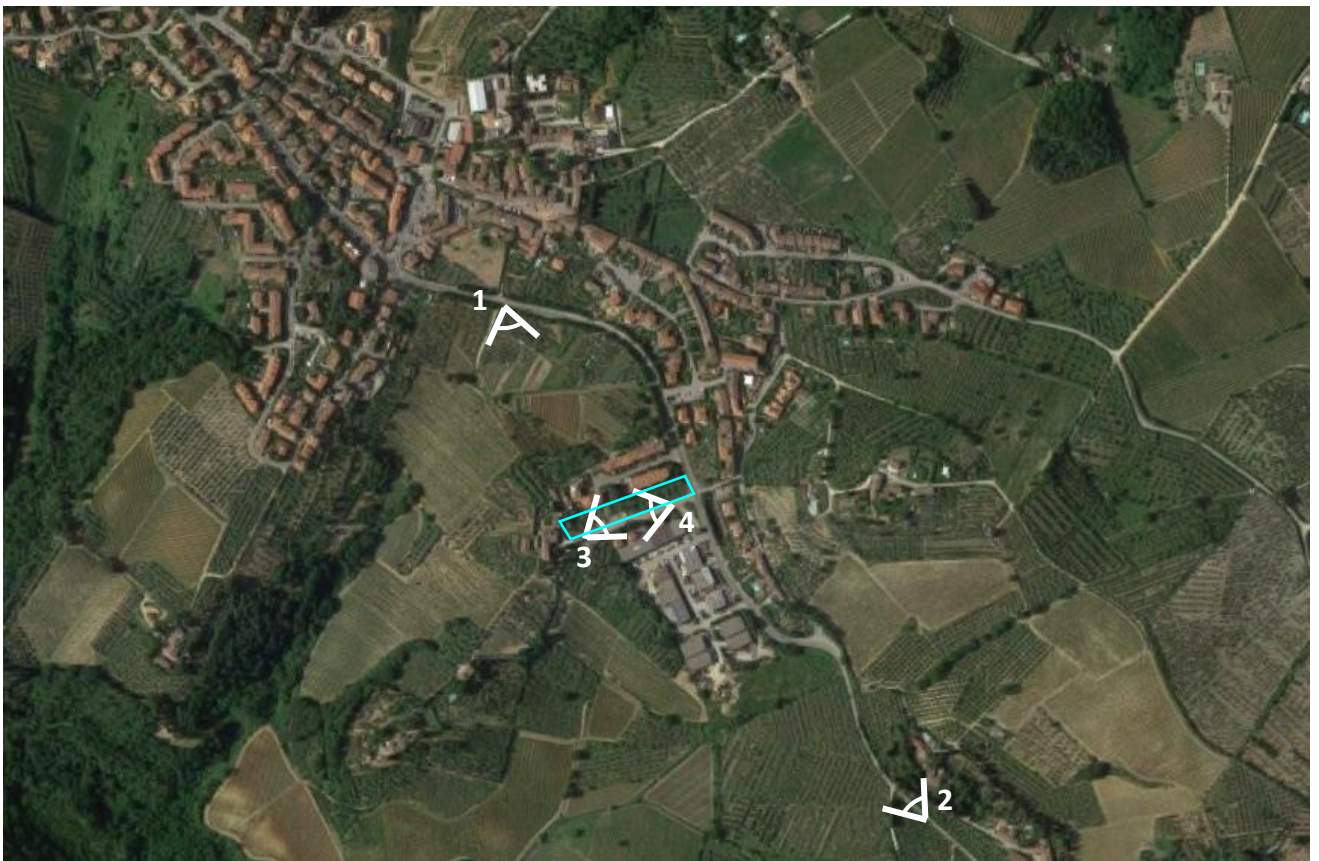
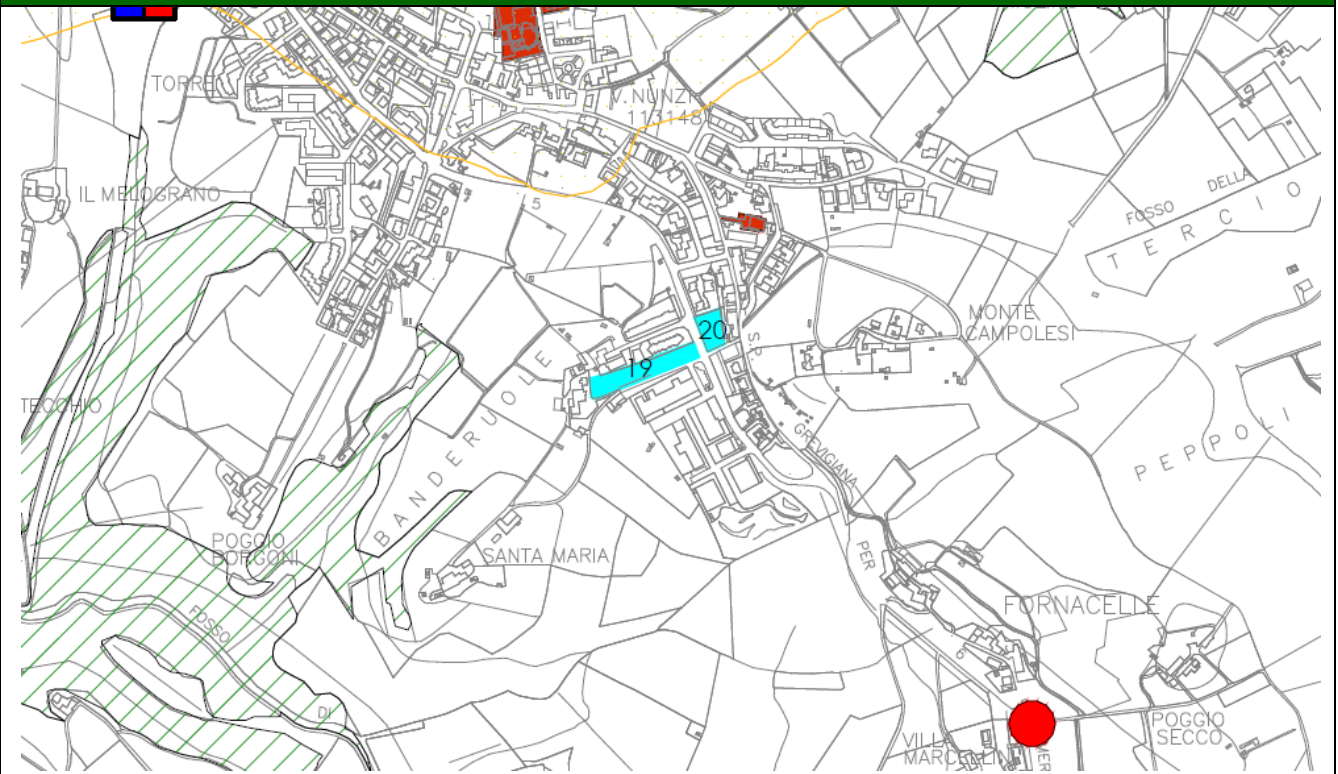
Intervisibilità del sito	
	
1	2
Visibilità dal sito	
	
3	4
UBICAZIONE	Via R. Buondelmonte LOCALITA' MONTEFIRIDOLFI
IDONEITA' DI INTERVENTO	 A- Alta
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto.
TUTELE PAESAGGISTICHE	Non presenti
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	/
BENI CULTURALI LIMITROFI	/
SPECIFICHE INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo
NOTE	

AREA 18 – AREA VERDE MONTEFIRIDOLFI



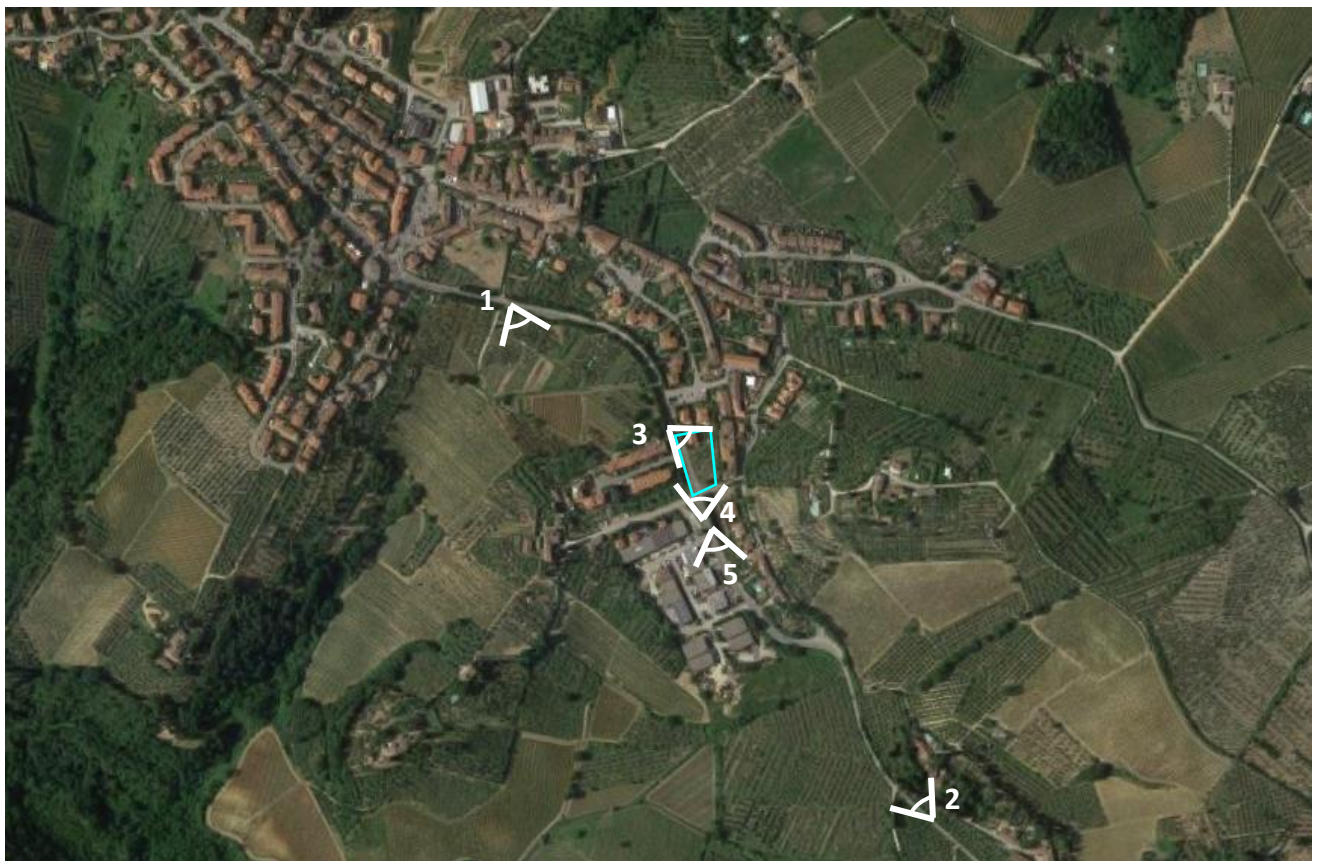
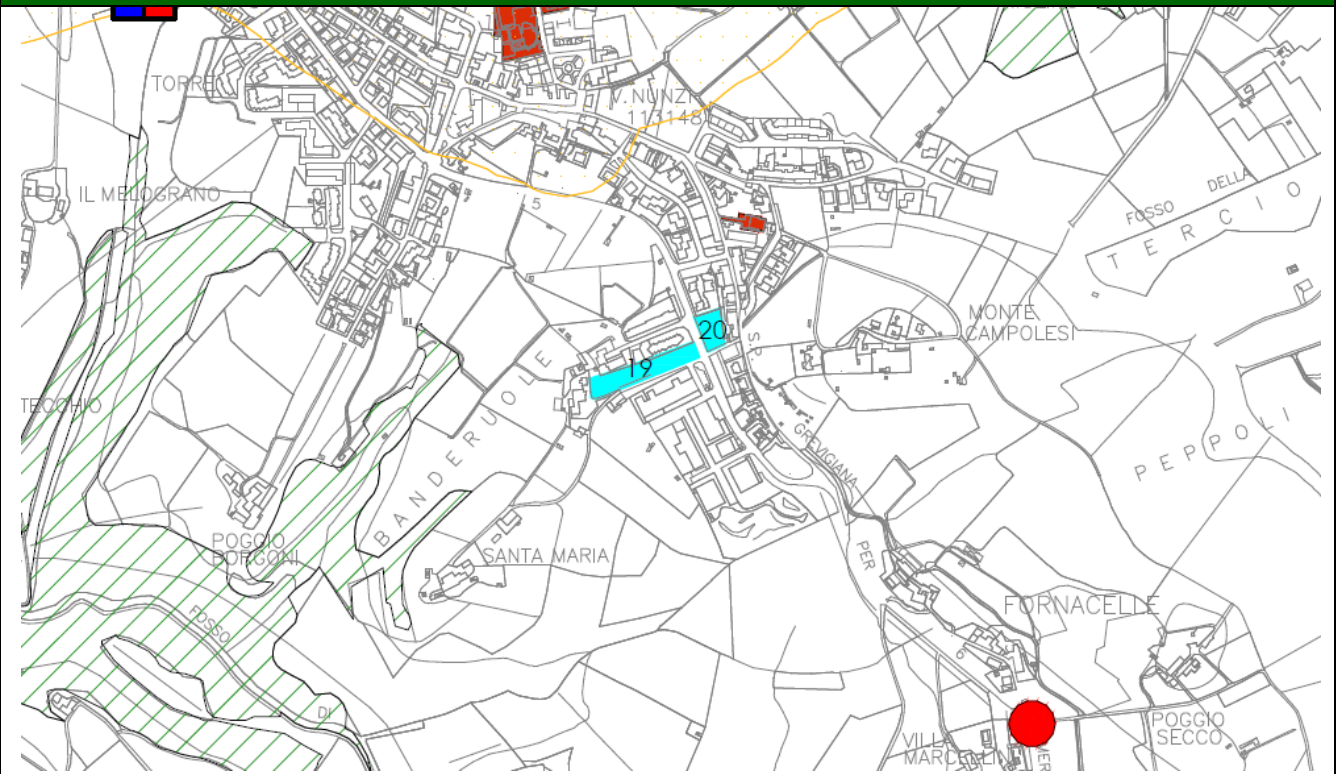
Intervisibilità del sito		
		
1	2	
Visibilità dal sito		
		
4	5	
UBICAZIONE	Via del Chianti	LOCALITA' MONTEFIRIDOLFI
IDONEITA' DI INTERVENTO	 A - Alta	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	Non presenti	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	/	
BENI CULTURALI LIMITROFI	/	
SPECIFICHE INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo	
NOTE		

AREA 19 – AREA VERDE MERCATALE



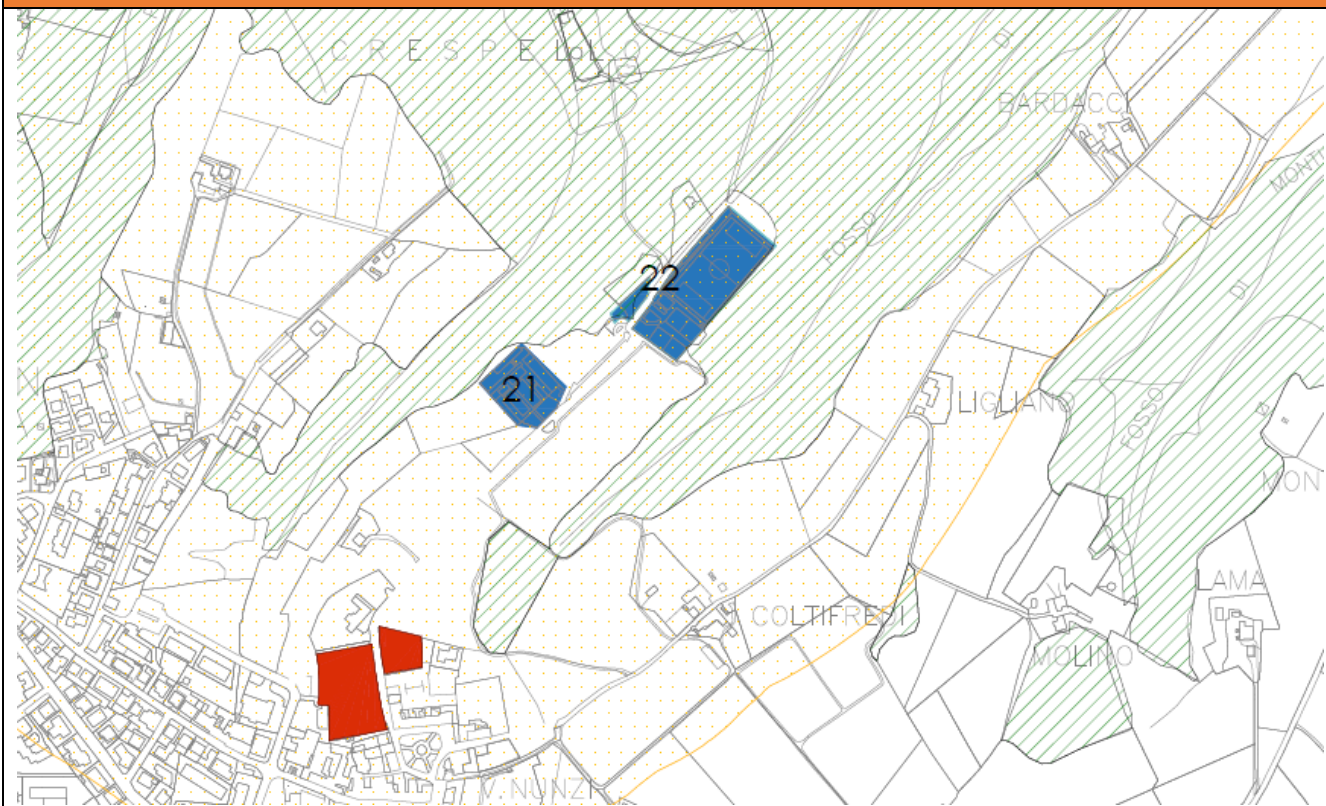
Intervisibilità del sito		
		
1	2	
Visibilità dal sito		
		
3	4	
UBICAZIONE	Via delle Banderuole	LOCALITA' MERCATALE
IDONEITA' DI INTERVENTO	 A- Alta	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	Non presenti	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	/	
BENI CULTURALI LIMITROFI	CAPPELLA DELLA VILLA I MARCELLINI – F10536: vincolo interesse culturale dichiarato	
SPECIFICHE INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo	
NOTE		

AREA 20 – AREA VERDE MERCATALE



Intervisibilità del sito		
		
1	2	
Visibilità dal sito		
		
3	4	
		
5		
UBICAZIONE	Via delle Banderuole	LOCALITA' MERCATALE
IDONEITA' DI INTERVENTO	 A- Alta	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	Non presenti	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	/	
BENI CULTURALI LIMITROFI	CAPPELLA DELLA VILLA I MARCELLINI – F10536: vincolo interesse culturale dichiarato	
SPECIFICHE INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto possibilmente con palo privo di sbracci. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo	
NOTE		

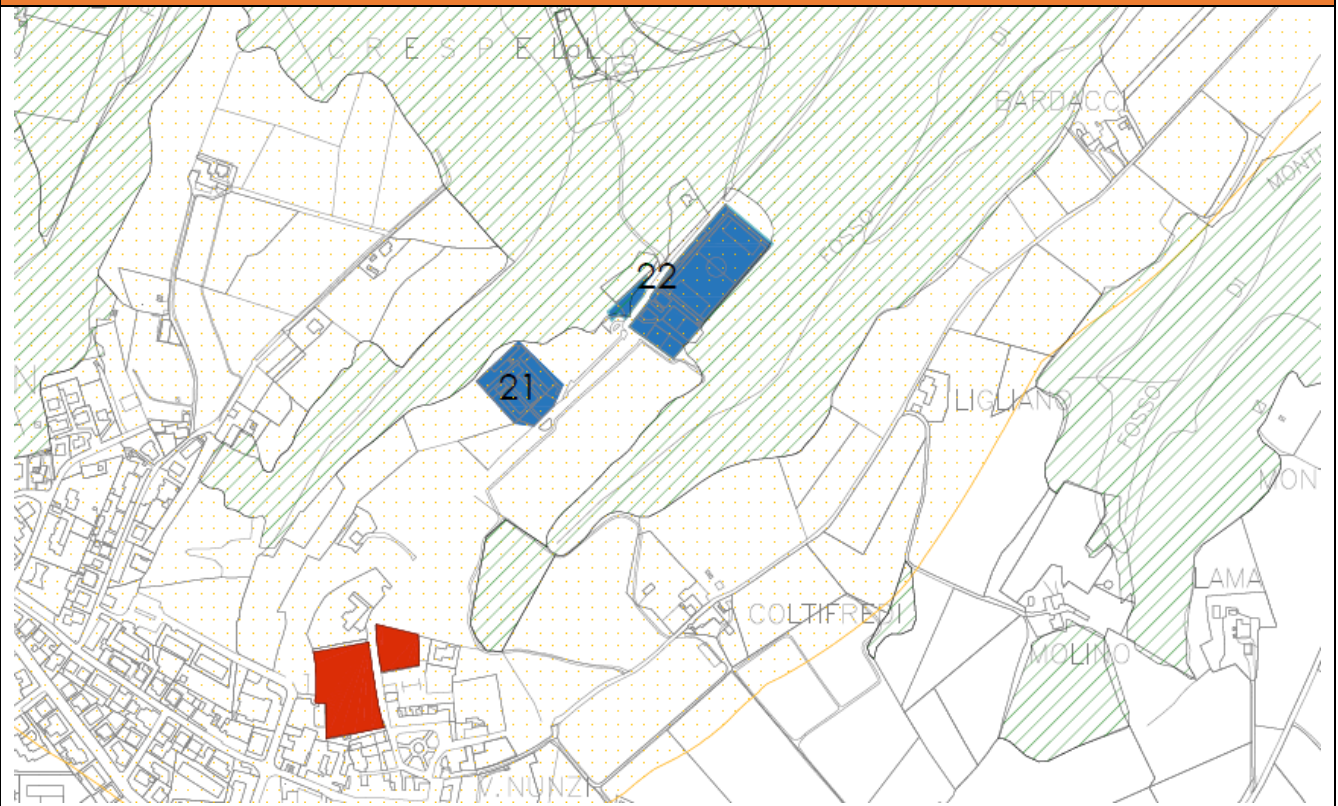
AREA 21 – CIMITERO MARCATALE



Intervisibilità del sito		
		
1	2	
		
3		
Visibilità dal sito		
		
4	5	
UBICAZIONE	Via dei Cofferi	LOCALITA' MERCATALE
IDONEITA' DI INTERVENTO	B - Media	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto. La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	L'area ricade nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	Punto 4.8 Decreto 31/01/1966: <i>"pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative".</i>	

BENI CULTURALI LIMITROFI	/
SPECIFICHE INTERVENTO	<i>La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. Data la presenza di una vegetazione molto fitta e alta, l'impianto potrebbe integrarsi tra le alberature ponendo attenzione all'intervisibilità dalla chiesa e dalla strada</i>
NOTE	Sul cimitero attualmente è in corso la veridica di interesse culturale secondo art.12 D.Lgs.42/2004, trasmessa alla Soprintendenza di Firenze in data 01/08/2018

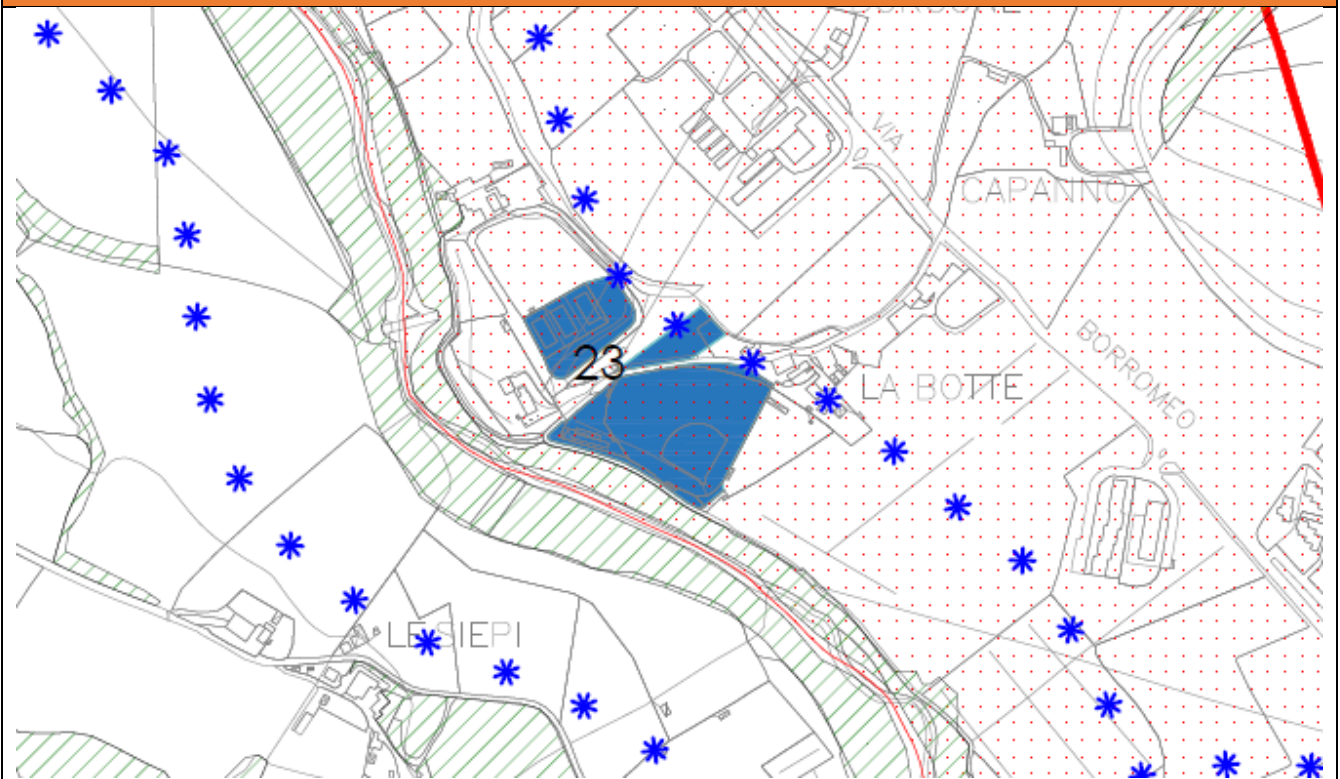
AREA 22 – CAMPO SPORTIVO MERCATALE











Intervisibilità del sito		
		
1 2		
Visibilità dal sito		
		
3 4		
UBICAZIONE	Via Collina	LOCALITA' MERCATALE
IDONEITA' DI INTERVENTO	 B -Media	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	<p>L'area ricade nel vincolo relativo a territori coperti da foreste e boschi (art. 142. c.1, lett. g, D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione dell'organo competente in materia.</p> <p>L'area ricade inoltre nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.</p>	
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	<p>Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice):</p> <p><i>“Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che:</i></p> <p><i>1 - non comportino l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (con particolare riferimento alle aree di prevalente interesse naturalistico e delle formazioni boschive che “caratterizzano figurativamente” il territorio), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici. Sono comunque fatti salvi i manufatti funzionali alla manutenzione e coltivazione del patrimonio boschivo o alle attività antincendio, nonché gli interventi di recupero degli edifici esistenti e le strutture rimovibili funzionali alla fruizione pubblica dei boschi;</i></p>	

	<p>2 - non modifichino i caratteri tipologici-architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario, mantenendo la gerarchia tra gli edifici (quali ville, fattorie, cascine, fienili, stalle);</p> <p>3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico.”</p>
	<p>Punto 4.8 Decreto 31/01/1966: <i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l’interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”.</i></p>
BENI CULTURALI LIMITROFI	/
SPECIFICHE INTERVENTO	<p><i>La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l’ambiente, minimizzando quanto più possibile l’impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. Data la posizione arretrata e una vegetazione molto fitta e alta, l’impianto potrebbe integrarsi ponendo attenzione all’intervisibilità dalla chiesa e dalla strada</i></p>
NOTE	

AREA 23 – ZONA SPORTIVA LA BOTTE



Intervisibilità del sito		
		
1	2	
		
3	4	
Visibilità dal sito		
		
5	6	
		
7	8	
UBICAZIONE	Via Borromeo	LOCALITA' LA BOTTE
IDONEITA' DI INTERVENTO	B – Media	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Realizzazione di un nuovo impianto.	
TUTELE PAESAGGISTICHE	L'area ricade nel vincolo relativo a fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; (art. 142. c.1, lett. c), D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione dell'organo competente in materia.	

	L'area ricade inoltre nel vincolo paesaggistico secondo DM 31/01/1966: <i>zona tutelata per la bellezza dei paesaggi rurali</i> (art. 136 del D.Lgs. 42/2004). L'iter autorizzatorio dovrà quindi prevedere la richiesta di autorizzazione all'organo competente in materia.
PRESCRIZIONI SPECIFICHE	Punto 4.8 Decreto 31/01/1966: <i>“pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico-percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori; anche utilizzando manufatti tecnologici quali antenne, apparati telefonici, ripetitori e supporti vari dal design accurato, favorendo soluzioni innovative”.</i>
	Elaborato 8B PIT – DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI: Prescrizioni Articolo 8. I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice): <i>“Le opere e gli interventi relativi alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete (pubbliche e di interesse pubblico), anche finalizzate all'attraversamento del corpo idrico, sono ammesse a condizione che il tracciato dell'infrastruttura non comprometta i caratteri morfologici, ecosistemici dell'area perilacuale e garantisca, attraverso la qualità progettuale e le più moderne tecnologie di realizzazione, il minor impatto visivo possibile.”</i>
BENI CULTURALI LIMITROFI	/
SPECIFICHE INTERVENTO	<i>La realizzazione della struttura dovrà integrarsi con l'ambiente, minimizzando quanto più possibile l'impatto visivo, ad esempio con colorazioni che si adattano al contesto paesaggistico. Data la natura del luogo la struttura può essere integrata in un palo portafari o tra la vegetazione molto fitta e alta, ponendo attenzione all'intervisibilità.</i>
NOTE	